**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE CAROSSO**

**Interrogazione a risposta immediata n. 175 presentata da Cera, inerente a
"Trasnova Rivalta e Mirafiori sono finiti gli ammortizzatori sociali"**

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 175.
La parola alla Consigliera Cera per l'illustrazione.

CERA Valentina

Grazie, Presidente.

Con l'interrogazione siamo a occuparci dell'ennesima crisi occupazionale che investe il nostro territorio.

L'azienda Trasnova si occupa delle spedizioni delle auto prodotte da Stellantis e impiega circa cento lavoratori e lavoratrici in tutta Italia, con stabilimenti a Pomigliano, Cassino, Melfi e anche a Mirafiori.

Da quanto si apprende, le commesse di Stellantis sono in scadenza il 31 dicembre 2024 ed è stato annunciato che l'appalto di Stellantis con la Trasnova non verrà rinnovato.

Tutti i lavoratori e le lavoratrici stanno scioperando in questo momento e hanno scritto una lettera accorata al Presidente della Repubblica, manifestando tutta la loro preoccupazione sulla crisi che li sta investendo. L'interruzione delle commesse vuol dire la perdita di lavoro.

Questi lavoratori e lavoratrici subiscono questa ennesima lettera di licenziamento, perché sono partite, purtroppo, le procedure di licenziamento collettivo per questi circa 100 lavoratrici e lavoratori, di cui 14 sono qui a Rivalta e a Mirafiori, sul nostro territorio.

La lettera di licenziamento vuol dire perdita di prospettive futuro, in un momento nel quale gli ammortizzatori sociali sono già stati utilizzati e sono in scadenza anch'essi, quindi stanno finendo.

La risposta di Stellantis in termini di presa di responsabilità sociale, una responsabilità sociale che, evidentemente, ha questa azienda sul territorio italiano e, in particolare, su Torino e provincia, non la vediamo però arrivare e non sentiamo che le istituzioni, compresa la Regione, la chiedano con la necessaria forza e convinzione.

In particolare sulla provincia di Torino, lo stillicidio di chiusure, dismissioni, licenziamenti sta diventando insostenibile dal punto di vista sociale e i Comuni, che sono gli enti più prossimi a questi lavoratori e lavoratrici, non riescono ad affrontare da soli la situazione. Stellantis sta mostrando totale assenza di responsabilità sociale e sta lasciando alle sue spalle un vero e proprio deserto industriale. Deserto industriale dall'impatto insostenibile perché, nonostante continui a negare la sostanziale dismissione degli stabilimenti e delle produzioni in Italia, questo è quanto, invece, sta avvenendo: una reale dismissione che lascia dietro di sé un deserto.

Proprio oggi, 10 dicembre, il Ministro Urso ha convocato un tavolo di crisi sulla situazione di Trasnova. In attesa di quali proposte arriveranno, e se arriveranno, da Stellantis per quei lavoratori e quelle lavoratrici per i quali stanno per terminare anche gli ammortizzatori sociali, siamo qui per l'ennesima volta a chiedere all'Assessora competente quali urgenti iniziative di competenza intenda assumere per sostenere i lavoratori di Rivalta e

di Mirafiori e per richiamare Stellantis alle proprie responsabilità sociali che ha in questo territorio in particolare. Territorio che si desertifica, territorio che viene dismesso dall'azienda e territorio nel quale muore e continua a morire l'indotto provocando una crisi sociale davvero insostenibile.

Chiediamo, invece di inseguire le crisi, provare a pretendere un reale piano industriale per questo territorio, delle produzioni per questo territorio, in modo che questa vera e propria macelleria sociale trovi finalmente una fine.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cera.

Pregherei tutti i Consiglieri di stare nei tempi stabiliti.

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Al netto delle valutazioni di carattere generale che la Consigliera faceva, che non sono oggetto della risposta, ma credo siano utili in termini d'informazione (anche se non la do io, l'hanno data già i media), occorre ricordare che il Ministro Urso, nella giornata di ieri, ha iniziato con la Regione Piemonte un tavolo sul sostegno all'automotive a livello nazionale per i motivi che richiamava la Consigliera in termini generali nell'interrogazione.

Un tavolo romano proprio per affrontare questo tema, che rappresenta tutti gli aspetti delicati che ricordava la Consigliera, anche in termini di esaurimento degli ammortizzatori sociali tradizionali.

Come di consueto le consegnerò la risposta, Consigliera Cera. All'interno di un ragionamento più complessivo, credo sia utile – lo diremo nella Conferenza dei Capigruppo di oggi, ma è utile rispetto alla domanda – ricordare che lunedì prossimo vi sarà un incontro tra l'Assessore Tronzano e l'Assessore Chiorino per provare a fare insieme una valutazione relativamente al Consiglio che si dovrà calendarizzare.